



COMUNE DI LOMBARDORE

Provincia di Torino

☎ 011 9956101 9958046 Fax 011 9956036

Piazza Silvio Lurgo n. 1

BANDO - AVVISO

CIG : 04708849C2

PROCEDURA APERTA: PARTE TERZA – TITOLO SECONDO – CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI SPECIALI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PROMOTORE CUI AFFIDARE LA REALIZZAZIONE GESTIONE E CONCESSIONE DI UNA CENTRALE A BIOMASSA, DA 1 MW el., INTEGRATA DA RETE ED IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO

L'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 2 art. 238, ha ritenuto di non effettuare avviso di preinformazione indicendo la gara con il presente AVVISO – BANDO

SEZIONE 1: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI LOMBARDORE

Servizio Responsabile: Ufficio Tecnico – Geom. Luciana MELLANO

Indirizzo: P.zza Silvio Lurgo 1, C.A.P.: 10040 LOMBARDORE

Telefono: 011 9956101 – 011 9958046 Telefax: 011 9956036

Posta elettronica (e-mail): ut@comune.lombardore.to.it – posta elettronica certificata

Sito internet: www.comune.lombardore.to.it

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE, E INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto 1.1

1.3) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

A livello locale – Comune di Lombardore

SEZIONE 2: NOTE GENERALI

2.1) PREMESSE

Il Comune di Lombardore si estende su una superficie di 12,68 Kmq. ed è caratterizzato da una altitudine media prevalentemente che si aggira sui 269 s/m.

In considerazione delle normative in materia di energia – ambiente si intende programmare e realizzare in modo coordinato alcune iniziative su territorio comunale.

Tra gli obiettivi di questo comune vi è l'esecuzione di una centrale a biomasse legnose al fine di avviare un processo di filiera legno-energia e cioè un insieme organizzato di fattori di produzione ai fini energetici con l'esecuzione di rete di teleriscaldamento a favore dei cittadini.

La fonte di approvvigionamento locale che dovrà essere tenuta in maggior conto è il materiale di scarto proveniente dalla gestione del bosco e dalla manutenzione degli alvei e della viabilità rurale. In questo modo si possono garantire ulteriori benefici ambientali all'intero progetto, in particolare l'utilizzo a fini energetici del legno proveniente dal bosco potrebbe trasformarsi anche in un sostegno indiretto ai lavori di miglioramento e manutenzione dei lotti forestali circostanti con ricadute positive relativamente alla salvaguardia del territorio.

2.2) PROGETTO INTEGRATO

Obiettivo principale dell'intero progetto è quello di assicurare l'integrazione della parte energia - biomasse legnose – teleriscaldamento, al fine di ottimizzare sia la fase di costruzione che quella successiva di gestione. È infatti solamente grazie a questa integrazione che il Comune di Lombardore potrà sfruttare questa sinergia e realizzare dunque queste opere e gestirle riuscendo a far sì che il partner privato riesca in questo modo a sviluppare efficacemente i tre processi che presi singolarmente e in tre differenti momenti produrrebbero un risultato non soddisfacente.

I termini di questa integrazione vanno quindi ricercati nei risparmi e nelle ottimizzazioni in fase di costruzione e nelle sinergie ed economie di scala sia in termini di impiego delle risorse locali e delle relative competenze.

SEZIONE 3: OGGETTO E ENTITA' DELLA CONCESSIONE

3.1) TIPO DI CONCESSIONE E LAVORAZIONI

Costruzione, a totale carico del concessionario, di una centrale a biomassa legnosa della potenza di 1 kw el., per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete elettrica nazionale secondo le disposizioni e relative procedure approvate, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del DM 24/10/2005, dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto col Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto del 21/12/2007.

La centrale dovrà essere realizzata nell'area produttiva di Via Volpiano distinta al C.T. al Fg. 18 n. 902-905-912-920, messa a disposizione dal Comune di Lombardore, con concessione di diritto di superficie.

In questo ambito si riassumono brevemente i concetti base, per le fonti rinnovabili (non solari) per titolari di impianti IAFR di potenza nominale media annua inferiore a 1 MW.

Articolo 2, comma 145 tabella 3 della Legge Finanziaria 2008: “La produzione di energia elettrica mediante impianti alimentati dalle fonti di cui alla tabella 3 allegata alla presente legge e di potenza nominale media annua non superiore a 1 MW, immessa nel sistema elettrico, ha diritto, in alternativa ai certificati verdi di cui al comma 144 e su richiesta del produttore, a una tariffa fissa onnicomprensiva di entità variabile a seconda della fonte utilizzata, come dalla predetta tabella 3, per un periodo di quindici anni, fermo restando quanto disposto a legislazione vigente in materia di biomasse agricole, da allevamento e forestali ottenute nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro oppure filiere corte. Al termine di tale periodo, l'energia elettrica è remunerata con le medesime modalità, alle condizioni economiche previste dall'art. 13 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La tariffa onnicomprensiva di cui al presente comma può essere variata,

ogni tre anni, con decreto del Ministero dello sviluppo economico, assicurando la congruità della remunerazione ai fini dell'incentivazione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.

Costituiscono contenuto dell'offerta tecnica ed economica relativa all'oggetto principale dell'appalto, la programmazione della gestione e manutenzione ordinaria degli impianti e le proposte relative all'utilizzo di energie da fonti alternative e/o a servizi a rete di interesse pubblico correlati ai sistemi oggetto dell'appalto.

La prestazione richiesta al concessionario prevede la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la realizzazione dei lavori e la gestione economica della rete di impianti realizzata.

3.2) CONTROPRESTAZIONE A FAVORE DEL CONCESSIONARIO

La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di richiedere congiuntamente tutti i permessi necessari affinché venga autorizzata la costruzione e l'esercizio della centrale stessa e si ottenga l'accesso alle tariffe incentivanti, per il solo periodo della concessione, oltre a quello di utilizzare, gestire funzionalmente e sfruttare economicamente le opere realizzate per tutta la durata della concessione. Oltre a questo il Comune di Lombardore si impegna a concedere il diritto di superficie per un valore minimo di base di €. 30.000 (trentamila) per la durata di anni 15 dell'area su cui si realizzerà l'impianto.

3.3) LUOGO DI REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE

La centrale dovrà essere realizzata su area a servizi adiacente al complesso produttivo di Via Volpiano (Fg. 18 n. 902-905-912-920).

3.4) OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO:

- Reperire il materiale legnoso, principalmente sul territorio comunale e limitrofo;
- Avere una sede operativa nel territorio (entro 30 Km) attiva nell'ultimo triennio al fine di espletare gli oneri manutentivi a servizio della centrale e delle utenze pubbliche e private allacciate alla rete.
- Versare, quali "spese per l'avvio e indizione gara" al Comune di Lombardore , prima della stipula del contratto di concessione gli interi importi , quantificati dagli uffici comunali, derivanti dagli oneri per spese di gara , comprensivo delle spese di pubblicità previste dalla vigente normativa , il funzionamento della commissione giudicatrice , spese di rogito e oneri di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

3.5) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'INVESTIMENTO

Valore minimo indicabile € 6.500.000,00 oltre IVA

- € 5.000.000 (OG9)
- € 1.500.000 (OG11)

LAVORAZIONE	CATEGORIA DPR 34/00	CLASSIFICA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	IMPORTO (€uro)	%	INDICAZIONI SPECIALI AI FINI DELL'AVVISO	
						PREVALENTE O SCORPORAB.	SUBAPPALTABILE
Impianti per la produzione di energia elettrica	OG9	V	SI	5.000.000	100	PREVALENTE	SI
Impianti termici e condizionamento	OG11	IV	SI	1.500.000	100	SCORPORABILE	SI

Per entrambe le categorie la classificazione dovrà essere posseduta in rispetto agli investimenti presentati nel piano economico finanziario, con le categorie e classificazioni minime da possedere, così come sopra elencate.

3.6) TEMPO DI ESECUZIONE DELLE OPERE E MESSA IN FUNZIONE DELLA CENTRALE

- Anni 1 (uno), dalla data di stipula della convenzione, per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori;
 - Anni 2 (due) per la costruzione e messa in funzione della centrale, a decorrere dalla data del rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori;
- Potranno essere previste tempistiche diverse a seguito di prescrizioni della Provincia di Torino.

Qualora non si realizzi la costruzione e messa in funzione della centrale nei tre anni dalla stipula della convenzione il concessionario si impegna e si obbliga a corrispondere, a titolo di penale, a favore del Comune di Lombardore, con decorrenza dal giorno successivo dei tre anni, (1 anno richiesta autorizzazioni + 2 realizzazione e messa in funzione centrale), tutti i benefici economici offerti in fase di aggiudicazione.

La penale di cui sopra non sarà applicata per cause di ritardi palesemente non imputabili al concessionari .

3.7) DURATA MASSIMA DELLA CONCESSIONE

La durata massima della concessione è fissata in anni 15 (quindici) dalla data di attivazione della centrale , attestata con verbale sottoscritto dal concessionario e dal comune di Lombardore. Durante tutto il periodo della concessione, il concessionario, proprietario degli impianti, è tenuto ad espletare ed a rispettare tutte le normative in materia in vigore all'atto della realizzazione e quelle emanate successivamente, senza alcun onere di compenso. Al termine del suddetto periodo,

l'impianto verrà trasferito a titolo gratuito al Comune di Lombardore, ovvero, a seguito di successivi accordi, le parti potranno concordare un diverso iter procedurale, finalizzato al rinnovo della concessione.

3.8) LOTTI

Non è prevista la divisione in lotti del presente avviso pubblico.

SEZIONE 4: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d. lgs. n. 163/2006 ed all'art.100 del D.P.R. n.554/99 pari al 2% (due per cento) del valore complessivo **dell'importo complessivo di realizzazione dell'impianto**, costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia, rilasciata in osservanza del decreto ministeriale n. 123/2004, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d. lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno, a pena di esclusione, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del d. lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione dovrà altresì contenere l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

c) Asseverazione bancaria rilasciata da un principale istituti di credito del piano economico finanziario del progetto. La banca entra nel merito del progetto e attesta l'attendibilità e l'equilibrio del piano aziendale previsto.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 113 del d. lgs. n. 163/2006 e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. in conformità del decreto n. 123/2004;

b) polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del d. lgs. n 163/2006 e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. in conformità del decreto n. 123/2004, relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con il massimale pari a €5.000.000,00 e con una estensione di garanzia

di € 500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con il massimale di € 5.000.000,00.

4.2) INDICAZIONI SULLE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere:

- a) **(imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative),**
- b) **(consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane),**
- c) **(consorzi stabili)**, dell'art. 34, comma 1, del d. lgs n. 163/2006 . I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) , del d.lgs. 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta , per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma , alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p.
- d) **(associazioni temporanee),**
- e) **(consorzi occasionali),**
- f) **(gruppo europeo di interesse economico)**, dell'art. 34, comma 1, del d. lgs. n. 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del d. lgs. n. 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d. lgs n. 163/2006 nonché quelle dell' art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

4.3) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELLO IMPRENDITORE NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE:

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006;
- l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- l'esistenza di forme di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara o di collegamento sostanziale, come specificato nel disciplinare di gara;
- la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006, da uno dei consorzi di cui art. 34, comma 1, lett. b) **(consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane)**, e c) **(consorzi stabili)**, del d.lgs. n. 163/2006, quale partecipante alla gara;
- la presentazione di offerta in associazione temporanea con una o più consorziate da parte di un consorzio di cui all'art. 34 comma1, lettera b) e c) del d.lgs 163/06;

- l'estensione negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- l'inosservanza delle norme della legge n. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** allegato al presente bando.

4.4) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

A1) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% (cento per cento) dell'investimento previsto per l'intervento, e dunque almeno pari ad **€ 6.500.000,00**

A2) l'esistenza di un capitale sociale non inferiore a 5% dell'investimento previsto per l'intervento, e dunque almeno pari ad **€ 325.000,00**

Per le associazioni temporanee ed i consorzi, i requisiti di cui ai punti A1 e A2 del presente paragrafo dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese mandanti o consorziate, nella misura prevista dall'art.95 del D.P.R. n.554/1999 e s.m.i

4.5) CAPACITÀ TECNICA

B1) possesso di attestazione SOA ai sensi del DPR 34/2000 per le categorie OG9 e OG11 e classifica adeguata ai lavori che si intendono realizzare direttamente, contemplante espressamente sia le attività di progettazione che quelle di esecuzione, ai sensi dell'art.3, c.8 del D.P.R. n.34/2000 e s.m.i. I concorrenti muniti di attestazione SOA per la sola costruzione come quelli che, non intendendo eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa non sono tenuti a dimostrare il possesso dell'attestazione medesima, potranno partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti di cui all'art. 90, e. 91, del D.Lgs.163/06, che dovranno necessariamente ricoprire il ruolo di mandante/i, in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui al presente bando di gara; analogamente potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento così come normato dal vigente D.Lgs.163/06;

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi, il requisito di cui alla lett. B1) del presente paragrafo dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese mandanti o consorziate, nella misura prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

E' vietato che alla gara di cui trattasi partecipino altre imprese in situazioni di controllo ex. Art. 2359 C.C. o che si trovino comunque , con il dichiarante , in una qualsiasi relazione anche di fatto che comporta l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale, fatto salvo quanto precisato nel disciplinare di gara;

In particolare non è consentita la contemporanea partecipazione alla presente procedura, sia in forma singola che aggregata:

a) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone cui sia attribuita la legale rappresentanza;

b) di consorzi - di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - e cooperative agli stessi aderenti, se ed in quanto indicate quali consorziate per cui il consorzio concorre (in tale ipotesi, verranno escluse le imprese aderenti ai consorzi stabili ed il consorzio stesso)

c) di consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. ed imprese agli stessi aderenti (in tale ipotesi, verranno escluse le imprese aderenti ai consorzi stabili ed il consorzio stesso);

E' vietata altresì la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in associazione o consorzio (in tale ipotesi, verranno escluse tutte le imprese che si trovino in simile condizione).

4.6) AVVALIMENTO

Il concorrente può ricorrere all'istituto dell'avvalimento disciplinato dall'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006 nei limiti e con le prescrizioni in esso previste. In tal caso dovrà allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e la documentazione previste dallo stesso articolo.

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 dello stesso decreto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso di attestazione SOA avvalendosi dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi di tale facoltà, esso deve produrre, oltre a copia dell'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria e a copia del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. (o relativa dichiarazione sostitutiva) sia per se sia per l'impresa ausiliaria, anche i seguenti documenti:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 163/2006, attestante la volontà di ricorrere all'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con analitica elencazione delle risorse messe in concreto a disposizione;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006 .
- f) in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del d.lgs. 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del d.lgs. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, dello stesso decreto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione di tutte le offerte pervenute, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

4.7) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - PROVE RICHIESTE

I concorrenti, siano essi singoli o raggruppati, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti A1 e A2 dell'art. 4.4 del presente bando.

4.8) CAPACITÀ TECNICA - PROVE RICHIESTE

I concorrenti, siano essi singoli o raggruppati, dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione attestante il possesso del requisito di cui al punto B1 dell'art. 4.5 del presente bando.

4.9) CAPACITÀ TECNICA – GESTIONE

I concorrenti, , dovranno indicare il soggetto sia esso l'associazione temporanea o il consorzio o un singolo soggetto dell'ATI o consorzio avente i seguenti requisiti:

- dimostrare di aver costruito almeno 3 centrali di uguale o superiore potenza sul territorio nazionale;
- dimostrare di aver costruito almeno 1 centrale di uguale e/o superiore potenza sul territorio europeo;
- di avere gestito per un valore di fatturato pari al 30% (trenta per cento) del valore dell'investimento totale impianti per la produzione di energia elettrica e/o impianti di teleriscaldamento nell'arco degli ultimi 3 anni;
- di avere alle proprie dipendenze e/o attraverso società controllate dipendenti per un minimo di 10.

4.10) CAPACITÀ TECNICA – PROMOZIONE

I concorrenti, siano essi singoli o raggruppati, dovranno presentare un piano di promozione e divulgazione dell'iniziativa dando visibilità in particolare alla valenza territoriale della rivalutazione agro-forestale e delle ricadute occupazionali dell'iniziativa stessa. Questo dovrà avvenire attraverso incontri, meeting, pubblicità su giornali e riviste ed attraverso i canali ritenuti più opportuni. I concorrenti inoltre dovranno indicare una società costituita da almeno 2 anni nel settore e avente

come comprovata attività (oggetto sociale e referenze) , l'organizzazione e la gestione di eventi culturali, meeting , congressi e ecc..

Per tutti i concorrenti:

- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti B1 **dell'art. 4.5;**
 - relativamente al punto 4.9 nel corpo della dichiarazione dovranno essere riportate, per ciascun requisito, le seguenti informazioni:
- descrizione dell'attività svolta e del ruolo in concreto assunto;
 - valorizzazione economica; indicazione del soggetto committente;
 - ogni altra informazione ritenuta rilevante.

4.11) SOPRALLUOGO

Il legale rappresentante, ovvero altra persona appositamente munita di procura notarile del legale rappresentante della concorrente, deve obbligatoriamente prendere visione della documentazione relativa all' avviso pubblico in oggetto, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Lombardore, P.zza S. Lurgo 1 – 10040 Lombardore – nel seguente orario: lunedì dalle ore 8,30 alle ore 12,00; Mercoledì dalle ore 16,00 alle 18,00; Sabato dalle ore 8,30 alle 10,30

In questa occasione sarà rilasciata un'attestazione, che dovrà essere obbligatoriamente allegata alla documentazione di gara PENA L'ESCLUSIONE.

SEZIONE 5: PROCEDURE

5.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA - CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI SPECIALI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA

5.2) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti che intendono partecipare alla gara ed in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire a mezzo raccomandata, ovvero mediante corriere o recapito diretto, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta:

"Contiene Offerta per (indicare oggetto della gara) ", al seguente indirizzo:

**COMUNE DI LOMBARDORE – P.zza S. Lurgo 1 – 10040 Lombardore (TO),
entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22/06/2010.**

Resta inteso che il recapito del plico in qualsiasi forma venga effettuato rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile

5.3) DOCUMENTI RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO – CONDIZIONI PER OTTENERLI:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente AVVISO in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, **lo schema di domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni da rilasciare a corredo della domanda e dell'offerta**, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Lombardore nel seguente orario: lunedì dalle ore 8,30 alle ore 12,00; Mercoledì dalle ore 16,00 alle 18,00; Sabato dalle ore 8,30 alle 10,30, ed e' possibile estrarne copia previa richiesta verbale in loco e pagamento delle spese. Sono escluse altre giornate ed orari al di fuori di quelli indicati.

Il presente bando e disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito Internet www.comune.lombardore.to.it ;

5.4) LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE:

Italiano

5.5) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA:

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

5.6) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. La prima seduta della commissione, nominata comunque dopo la data di scadenza delle offerte, avrà luogo presso la sede del Comune di Lombardore, in data 23/06/2010 alle ore 10,00.

5.7) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Tali soggetti sono gli unici ai quali è consentito far inserire eventuali osservazioni nei verbali relativi alle operazioni di gara.

5.8) FACOLTÀ DI REVOCA DELLA PROCEDURA

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura di affidamento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda, senza alcun diritto degli offerenti e rimborso spese o quant'altro.

5.9) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in base ai criteri di seguito indicati.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata dalla valutazione della commissione nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e costituita secondo quanto previsto dall'art.84 comma 10 del D.Lgs. 163/06., e cioè in base all'esame congiunto dei seguenti elementi:

ASPETTI TECNICI:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

	Punti/MAX
1. Integrazione gestione impianti di teleriscaldamento, centrale	10
2. Progetto relativo alla costruzione e gestione degli impianti di teleriscaldamento	25
3. Progetto relativo alla centrale di produzione di energia elettrica l'impatto ambientale provocato dalla costruzione della centrale	15
4. Tempi di realizzazione degli impianti	5
5. Reperimento materiale (priorità utilizzo legname proveniente dal comune e zone limitrofe)	5

TOTALE MASSIMO PUNTI ATTRIBUITI **70**

ASPETTI ECONOMICI:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE **Punti/MAX**

1. Valore dell'investimento 10
2. Maggiore incremento offerto sul valore base del diritto di superficie (p.to 3.2 del bando) 10

TOTALE MASSIMO PUNTI ATTRIBUITI **20**

ASPETTI PROMOZIONALI

ELEMENTI DI VALUTAZIONE **Punti/MAX**

1. Sviluppo di un piano della comunicazione rispetto all'iniziativa (conferenze, meeting, evidenza dell'iniziativa su riviste e quotidiani...) 10

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO **10**

Tempo di costruzione:

1. Tempo che non deve essere comunque superiore a 720 giorni
2. Sono fatte salve eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni non in capo a questo Comune.
3. Dai suddetti tempi sono escluse le attività autorizzate.

Relativamente al punteggio totale raggiunto dai criteri di valutazione, di cui sopra, **saranno escluse dalla gara quelle offerte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 50/100 e almeno il 50% di ogni singolo elemento di valutazione previsto per ciascun aspetto di valutazione in quanto considerate non idonee alle esigenze dell'Amministrazione Comunale.**

In caso di offerte che hanno ottenuto un punteggio paritario sarà prevalente l'offerta che ha conseguito il punteggio più alto in capo agli aspetti tecnici.

Relativamente all'attribuzione dei punteggi relativi agli ASPETTI ECONOMICI, la commissione che sarà nominata dopo la data di scadenza delle offerte attribuirà il punteggio 1(uno) alle offerte pari ai valori posti a base d'asta. Il massimo dei punteggi sarà attribuito all'offerta avente valore massimo. Alle offerte intermedie sarà attribuito il punteggio calcolato con funzione lineare tra il valore minimo e massimo.

- La gara sarà aggiudicata anche con un solo partecipante.
- I lavori riguardanti eventuali varianti e/o ampliamenti potranno essere affidati alla stessa ditta aggiudicataria, senza nessun ulteriore bando di gara, ma con il parere della commissione giudicante l'oggetto del presente bando.
- Responsabile del procedimento: Geom. Luciana Mellano - Ufficio Tecnico , tel. 011 9956101 (int.2).
- Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul Sito dell'osservatorio della Regione Piemonte.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Luciana MELLANO)